



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 2073 del 13/11/2019

Classifica: 008.08.03

Anno 2019

(7104974)

<i>Oggetto</i>	CAUSA GIDA SPA/CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE DAVANTI AL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUA PUBBLICHE CORTE DI APPELLO DI FIRENZE, RG 2131/2016. MODIFICA ACCERTAMENTO DI ENTRATA
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE VIABILITA' - AMBITO DIFESA DEL SUOLO
<i>Riferimento PEG</i>	02
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Ing. Carlo Ferrante
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA' - AMBITO DIFESA DEL SUOLO

TACMA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
60	2019	0	687	6	€ 11.555,74
6	2021	0	687	6	€ 11.486,71
27	2020	0	687	6	€ 11.452,36

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE:

- la Società GIDA spa Gestione Impianti Depurazione Acque, con sede legale in Via Baciacavallo 36, Prato (cod. fisc. 03122430485), nel 2004 subentrava alla Consiag spa nella conduzione di n. 5 opere di prelievo di acque per uso industriale, finalizzate alle necessità dell'Acquedotto Industriale Generale della Città di Prato;
- detti pozzi, ubicati nel Comune di Campi Bisenzio in loc. Madonna del Ciliegio, erano stati oggetto di procedimenti di concessione preferenziale, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del DPR 18

febbraio 1999, n. 238 e dell' art. 96 comma 7 del D.Lgs. 03.04.2006 n°152;

- la Provincia di Firenze aveva istituito per le incombenze istruttorie i fascicoli amministrativi contrassegnati dai numeri 3488 (foglio 1 particella 4), 3489(foglio 1 particella 4), 3490 (foglio 1 particella 4), 3491(foglio 1 particella 4) e 3492 (foglio 1 particella 383);
- nel febbraio 2009 GIDA spa aveva comunicato la volontà di dismettere i 5 pozzi, richiedendo ed ottenendo dalla Provincia istruzioni per la definizione tecnico amministrativa delle posizioni;
- dette istruzioni includevano le indicazioni per effettuare il pagamento dei canoni arretrati oltre alle spese di istruttoria ed accessori;
- la Provincia insisteva per il pagamento dei canoni arretrati per i n. 5 pozzi, confermandone l'importo in €. 60.712,55 oltre interessi per €. 9.719,75, e quindi in complessivi €. 70.432,30;
- con atto dirigenziale n. 2107 del 04/06/2015 veniva disposta ordinanza di ingiunzione alla Società GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque, con sede legale in Via Baciacavallo 36 a Prato (cod. fisc. 03122430485) per complessivi € 72.334,85 per i canoni arretrati per gli anni 2004-2009 di n° 5 pozzi identificati con le pratiche 3488-3489-3490-3491-3492;
- in data 28/09/2015 GIDA spa, a mezzo del procuratore alle liti Avv. Alberto Valentini, depositava alla Cancelleria del Tribunale di Firenze l'opposizione avverso l'ordinanza della Città Metropolitana di Firenze con atto dirigenziale n. 2107 del 04/06/2015;

RICHIAMATO il verbale di conciliazione, sottoscritto da entrambi i soggetti, con il quale Gida spa si impegnava a corrispondere alla Città Metropolitana di Firenze a titolo di canone oltre interessi dal dì del dovuto al saldo, in via conciliativa individuato al 03/07/2018, il totale complessivo di euro 57.262,29, così ottenuto: euro 48.570,04 canoni lordi anni 2004/2009 + euro 8.692,25 interessi maturati dal 31 maggio di ciascuna annualità al 03/07/2018;

PRECISATO che la suddetta somma deve essere corrisposta in cinque rate annuali da corrispondere entro il 30 Settembre di ciascun anno secondo apposito piano di ammortamento;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1368 del 30/08/2018 con la quale l'importo di € 57.262,29 è stato accertato come di seguito meglio dettagliato:

- € 11.383,95 a valere sul capitolo 687/6 acc. 768/18;
- € 11.418,10 a valere sul capitolo 687/6 BP 60/19;
- € 11.452,36 a valere sul capitolo 687/6 BP 27/20;

- € 11.486,71 a valere sul capitolo 687/6 BP 6/21;
- € 11.521,17 a valere sul capitolo 687/6 BP 2022, con acc. ancora da formalizzare;

DATO ATTO che GIDA spa ad oggi ha versato i seguenti importi:

- l'importo di € 11.383,95 per l'annualità 2018 corrispondente alla quota prevista;
- l'importo di € 11.555,74 per l'annualità 2019, maggiore rispetto alla quota prevista di € 11.418,10;

RITENUTO pertanto di procedere all'adeguamento dell'accertamento n. 60/19 cap. 687/5 per ulteriori € 137,64, pari al maggior importo versato per l'anno 2019;

PRECISATO che l'accertamento che verrà formalizzato con successivo provvedimento sull'annualità 2022 sarà ridotto del predetto importo di € 137,64, in modo da mantenere la quota complessiva del debito come di seguito meglio dettagliato:

Rif. contabili	Importi Det. 1368/18	Importi Pres. Det.	Variazione
Acc. 768/18	€ 11.383,95	€ 11.383,95	€ 0,00
Acc. 60/19	€ 11.418,10	€ 11.555,74	€ 137,64
Acc. 27/20	€ 11.452,36	€ 11.452,36	€ 0,00
Acc. 6/21	€ 11.486,71	€ 11.486,71	€ 0,00
Acc. BP 2022	€ 11.521,17	€ 11.383,53	-€ 137,64
	€ 57.262,29	€ 57.262,29	€ 0,00

RICHIAMATO l'obbligo previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui “*al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa*”;

DATO ATTO che l'istruttoria amministrativa condotta dall'incaricato della Posizione Organizzativa “Amministrativa Lavori Pubblici, Edilizia e Protezione Civile” e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

VISTI:

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29/12/2017 che conferisce all'Ing. Carlo Ferrante l'incarico della Direzione “Viabilità” con decorrenza dal 1° gennaio 2018, per la durata del mandato amministrativo;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 21 del 29/12/2017 che conferisce alla Dott.ssa Maria Cecilia Tosi l'incarico di Coordinatore Dipartimento Territoriale, a cui fanno capo tra l'altro le Attività amministrative di supporto alle Direzioni tecniche;

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 127 del 19/12/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico EE.LL.);
- il Regolamento di Contabilità e il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme e atti, la propria competenza in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **DI ADEGUARE** l'accertamento n. 60/19 cap. 687/5 per ulteriori € 137,64, pari al maggior importo versato per l'anno 2019, portandolo dall'importo di € 11.418,10 all'importo di € 11.555,74;
2. **DI PRECISARE** che l'accertamento che verrà formalizzato con successivo provvedimento sull'annualità 2022 sarà ridotto del predetto importo di € 137,64, in modo da mantenere la quota complessiva del debito come richiamato in premessa;
3. **DI DARE ATTO** che l'istruttoria amministrativa condotta dall'incaricato della Posizione Organizzativa "Amministrativa Lavori Pubblici, Edilizia e Protezione Civile" e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;
4. **DI INOLTRE** il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, all'ufficio Attività Amministrative LL.PP. che lo ha redatto, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come stabilito dall'art.245 del D. Lgs n.163/2006 e s.m..

/mt

Firenze **13/11/2019**

**FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA' -
AMBITO DIFESA DEL SUOLO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”